

Trasporto pubblico del Bellinzonese: presentati i progetti di sviluppo dell'offerta

Tpb pronto per AlpTransit

Se la tendenza del primo quadrimestre di quest'anno verrà confermata fino a dicembre, l'utenza farà segnare un aumento del 60 per cento circa rispetto al 2014

di **Katiuscia Cidali**

Il Trasporto pubblico del Bellinzonese (Tpb) è pronto ad accogliere AlpTransit. Per non farsi cogliere impreparati al momento dell'apertura della galleria di base del Gottardo, già nel dicembre 2014 è stata anticipata l'entrata in funzione del nuovo Tpb, che con il raddoppio dell'offerta in termini di copertura e frequenze consente ai viaggiatori di raggiungere con maggiore facilità la linea ferroviaria. E i dati parlano chiaro: i passeggeri apprezzano quanto offerto finora. «Se l'aumento d'utenza (+15%) conseguito nel primo quadrimestre del 2016 fosse confermato anche nel restante periodo, ovvero sino all'11 dicembre 2016 – data di entrata in vigore del nuovo orario ufficiale comprensivo di AlpTransit Gottardo – la crescita del Tpb si attesterà a circa il 60% di passeggeri in più rispetto al 2014», ha constatato ieri **Paolo Solari**, direttore di AutoPostale Svizzera Sa, regione Ticino, durante una conferenza stampa, indetta per presentare i dati d'utenza e illustrare lo sviluppo dell'offerta con l'apertura delle gallerie di base del Gottardo e del Ceneri. **Simone Gianini**, presidente della Commissione regionale dei tra-

sporti del Bellinzonese, ha presentato i miglioramenti già implementati con l'orario 2016, tra cui l'introduzione dei primi indicatori elettronici del tempo d'arrivo dei bus. L'obiettivo a medio termine sarà di estendere il servizio ad altre fermate. Per quanto riguarda il 2017 è in previsione un altro miglioramento già deciso, ovvero per la linea 5 (che serve il centro di Bellinzona e collega la stazione Ffs all'Ospedale) è prevista la messa in esercizio di bus di dimensioni ridotte (capienza 33 posti, di cui 16 seduti), con percorso bidirezionale anche su via Raveccchia, rinforzati nelle ore di punta da bus standard che percorreranno soltanto la via Ospedale.

Nel 2020 una nuova linea urbana

In vista dell'apertura della galleria di base del Ceneri, la Commissione dei trasporti aspira a introdurre altri cinque punti per migliorare l'offerta. Tra questi la nuova linea urbana 6 sulla sponda destra del Fiume Ticino verso nord (tra Bellinzona Ffs e Gnosca-Preonzo), il potenziamento del servizio sulla sponda destra verso Locarno e il prolungamento della linea 3 fino a Cadenazzo. Il consigliere di Stato e direttore del Dipartimento del territorio **Claudio Zali** ha osservato che a livello cantonale i trasporti pubblici stanno riscontrando sempre maggior successo e sono destinati a superare il trasporto individuale privato, ma per migliorare ulteriormente le prestazioni occorre assicurarne il finanziamento.



Un servizio sempre più apprezzato

TI-PRESS